

## NASCE L'ASSOCIAZIONE BIRRA DEL LAZIO CHE LANCIA LA PRIMA BIRRA “LAZIALE” AL 100%

**Nasce A.BI Lazio - Associazione Birra del Lazio**, organismo che promuoverà e sosterrà la produzione di birra di questa Regione, riunendo i propri associati in un progetto che ha l'obiettivo di rafforzare la filiera della birra e valorizzare la promozione del territorio laziale. All'Associazione, presieduta da Leonardo Di Vincenzo (Birra del Borgo), **hanno già aderito 8 microbirrifici** (Atlas Coelestis, Birra del Borgo, Birra Turan, Birrifico Ostiense Artigianale, Free Lions, Itineris, Mister Malto, Turbacci) **e 2 malterie** (Saplo e Agroalimentare Sud).

La creazione di **A.BI Lazio** è stata promossa e resa possibile grazie al sostegno e all'impegno di **ARSIAL** - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, **AssoBirra** - Associazione degli Industriali della birra e del Malto e **Coldiretti Lazio**, tre realtà che hanno messo a disposizione di questo progetto il proprio know how associativo e di promozione del territorio.

**A.BI Lazio è la prima associazione regionale di produttori di birra a imporre un vincolo alla produzione.** Tutti gli associati si impegnano infatti a realizzare almeno una birra con tracciabilità regionale delle materie prime utilizzate.

A tale proposito, il primo progetto di valorizzazione agroalimentare su cui la neonata Associazione ha messo la firma è “**La Zia Ale**”, la **prima birra “made in Lazio”, prodotta in collaborazione con tutti gli Associati e realizzata solo con materie prime di origine regionale**, di cui A.BI Lazio ha stabilito il disciplinare produttivo.

Il primo appuntamento per degustare la “**La Zia Ale**” (il cui nome richiama, in un gioco di parole, uno degli stili di birra più famosi) e le altre birre prodotte dagli associati di **A.BI Lazio** è la “**Settimana della birra artigianale**” ([www.settimanadellabirra.it](http://www.settimanadellabirra.it)), partita il 13 febbraio su scala nazionale e protratta nel Lazio fino al 25 del mese in un susseguirsi di eventi, degustazioni ed iniziative frutto della collaborazione tra **Arsial**, **AssoBirra**, **Coldiretti Lazio**, **Slow Food Lazio** e **A.BI Lazio**. Protagoniste le creazioni di **A.BI Lazio**, proposte per l'intero periodo in abbinamento ai menu **dell'Enoteca Palatium** (via Frattina, 94).

**Alberto Frausin, Presidente AssoBirra:** *“Come casa italiana della birra, abbiamo a cuore gli interessi di tutti coloro che con passione producono e vendono birra nel nostro Paese. Abbiamo lavorato all’incubazione di A.BI Lazio più di un anno fa e siamo convinti che potrà essere un volano per lo sviluppo agroalimentare della regione. Un progetto che, in prospettiva, ci piacerebbe declinare anche altrove e costituisce l’ulteriore dimostrazione della vitalità del comparto birrario e dei birrifici laziali, tutti aderenti anche ad AssoBirra. L’Associazione caratterizzato dal suo ruolo di precursore nello sviluppo di un consumo responsabile, di una corretta comunicazione ai consumatori”*

**Erder Mazzocchi, Presidente ARSIAL:** *“Abbiamo promosso questo progetto per costruire una nuova filiera agricola regionale su un prodotto che fino ad oggi non era legato alla produzione agricola. Gli obiettivi sono due: contribuire alla crescita del Pil agricolo e costruire un’immagine della birra come prodotto legato al territorio. Per questo abbiamo puntato sul birrificio artigianale, che, dialogando con l’agricoltore, potrà realizzare prodotti a forte valenza territoriale, mentre l’enoteca regionale Palatium proseguirà nel suo compito di promozione come elemento catalizzante delle nuove filiere produttive”.*

**Massimo Gargano, Presidente di Coldiretti Lazio:***“La costruzione di una filiera della birra tutta laziale prende le mosse dalla costituzione di questa Associazione che unendo gli sforzi di tutti gli attori interessati intende promuovere non soltanto un prodotto che oggi vive un nuovo momento di successo e di appeal presso diversi target di consumatori, ma anche un territorio che con le sue eccellenze agroalimentari, le sue tradizioni e la sua storia offre un contributo importante per favorire l’affermarsi dell’autentico Made in Italy. Il progetto dell’Associazione trova il consenso e l’appoggio di Coldiretti Lazio nella misura in cui sarà possibile valorizzare la materia prima agricola laziale che concorre alla realizzazione di numerose “ricette” delle birre artigianali dei Birrifici che operano nel nostro territorio”.*

**Per info Ufficio Stampa:**

**ARSIAL:** Natalia Albensi – 388.9249190 - [n.albensi@arsial.it](mailto:n.albensi@arsial.it)

**AssoBirra:** Matteo de Angelis - 06.44160834 – 334.6788708 – [m.deangelis@inc-comunicazione.it](mailto:m.deangelis@inc-comunicazione.it)

**Coldiretti Lazio:** Andrea Renna – 368.3421574 - [lazio@coldiretti.it](mailto:lazio@coldiretti.it)